

DINAMICA DEI FLUIDI

(1)

1) METODO DI LAGRANGE: Descrizione del moto del fluido tramite legge oraria di ogni elemento (punto materiale) di fluido:

$$\vec{x}_i = \vec{x}_i(\vec{x}_0, t) \quad i=1, \dots, N \quad \text{IMPRATICABILE}$$

2) METODO DI EULERO: Descrizione tramite

grandezze fisiche
che caratterizzano lo
stato di moto in
determinati (tutti)
i punti del fluido

$$\left\{ \begin{array}{l} \vec{v} = \vec{v}(\vec{x}, t) \\ \phi = \phi(\vec{x}, t) \\ \dots \\ \dots \end{array} \right.$$

→ Non descrivono un elemento di fluido in moto.
Descrivono elementi diversi che si
succedono nel punto di coordinate \vec{x}
al variazione del tempo t

Ulteriore semplificazione nel REGIME STAZIONARIO

× stesse condizioni a tutti i tempi → le
mappe delle velocità è immutabile

→ Nella descrizione di EULERO la variabile tempo
può essere eliminata $\vec{v} = \vec{v}(\vec{x})$

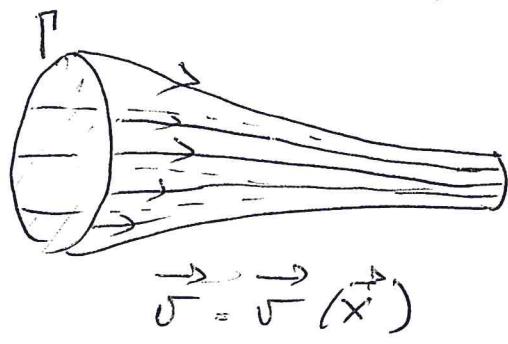
→ Nella descrizione di LAGRANGE non è eliminabile
(si vuole tracciare $\vec{x} = \vec{x}(\vec{x}_0, t)$)

(2)

LINNE DI FLUSSO (o di corrente) : linee geometriche che in ogni punto hanno direzione verso detta velocità (\vec{v} è tangente alle linee di flusso).

- x Descrivono le traiettorie degli elem. di fluido
- x Non si intersecano (altrimenti nell'intersezione l'elemento di fluido avrebbe più di una velocità)

TUBO DI FLUSSO ; ~~Nel moto stazionario~~ Nei moti stazionari le linee di flusso ~~sia inviolabili~~ hanno configurazione costante. Si definisce tubo di flusso la superficie definita da tutte le linee di flusso che formano da una linea chiusa nel piano ortogonale alle linee di flusso.



Gli elementi interni al tubo non ne escono, quelli esterni non entrano (altrimenti le linee dovrebbero intersecarsi).

→ tubo di flusso individua una porzione di fluido separata dal resto del fluido e il cui moto può essere studiato valutando gli effetti del resto del fluido su di esso.

→ il tubo di flusso, al limite, può coincidere con l'intero condotto.

Nelle descrizioni dei moti sono importanti:
proprietà del fluido e caratt. del moto!

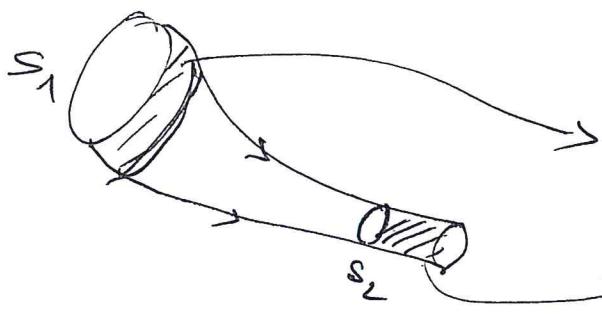
(3)

- 1) Comprimibili, incompressibili ($\rho \rightarrow \text{cost}$)
- 2) Viscosi, non viscosi ($\vec{F}_t = 0$)
- 3) Moto stationario, non stationario
- 4) Moto instazionario (privo di rotazioni), rotazionale

Fluidi ideali: $\rho \rightarrow \text{cost}$, $\vec{F}_t = \vec{0}$

Equazione di continuità e PORTATA

Rappresenta la conservazione della MATERIA -



Moto stationario:

qta' di fluido che entra
nel tubo di flusso = qta' di

fluido che esce dal tubo di flusso

$$\Delta m_1 = \rho_1 S_1 \Delta t_1 = \rho_2 S_2 \Delta t_2 = \Delta m_2$$

$$\rho_1 S_1 v_1 \Delta t = \rho_2 S_2 v_2 \Delta t$$

Poiché i punti sono generici: $\boxed{\rho S v = \text{costante}}$

- PER UN FLUIDO INCOMPRESSIBILE $\rho_1 = \rho_2$

$$\Rightarrow \boxed{S_1 v_1 = S_2 v_2} \quad \Rightarrow \boxed{S v = \text{costante}}$$

La quantità $Q = S v = \frac{\Delta V}{\Delta t}$ è detta PORTATA VOLUME

(4)

- x Cicreti idraulici chiusi \rightarrow portata costante se fluido incompressibile ($\Rightarrow \rho \approx \text{cost}$ come nei gas con $\gamma \ll \gamma_{\text{suono}}$)
- x Esempio: sistema cardio circolatorio

$$Q = 5 \text{ l/min} \sim 80 \text{ cm}^3/\text{s}$$

$$d_a = 1 \text{ cm}$$

$$\bar{v}_a \sim 25 \text{ cm/s}$$

} Aorta

$$\langle r_c \rangle = 4 \text{ } \mu\text{m}$$

$$\langle v_c \rangle = 0.05 \text{ cm/s}$$

$$N_c \sim 10^9$$

} letto capillare

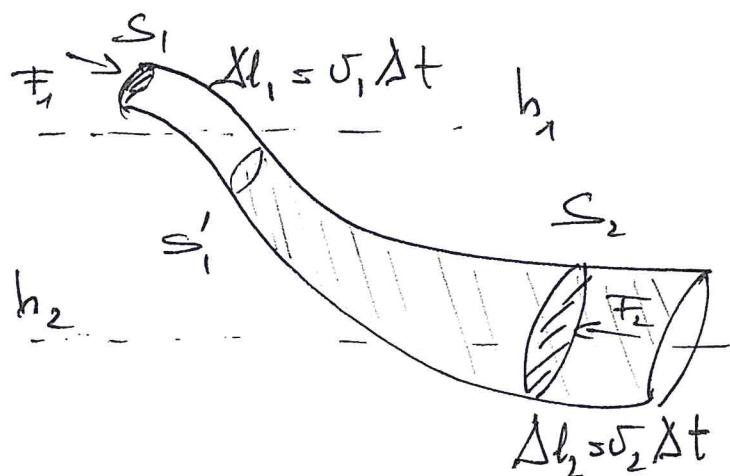

La portata è costante
in ogni settore completo
del circuito idraulico

TEOREMA DI BERNOULLI

(5)

Esprime la conservazione dell'energia per moto dei fluidi sotto le ipotesi di Fluido ideale

1. Incompressibile ($\rho = \text{cost}$)
2. Non viscoso ($\vec{F}_t = 0$)
3. Flusso stationario ($\vec{J} = \vec{J}(\vec{x})$)
4. Irrotazionale (privo di vortici $\vec{\nabla} \times \vec{J} = 0$)



- F_1 e F_2 sono forze di pressione sul tubo di flusso
- Forza peso è forza di volume

$$\text{Poiché } \rho = \text{cost} : V_1 = S_1 \Delta t_1 / \Delta t = S_2 V_2 \Delta t = V_2$$

× Lavoro della forza peso: (il fluido tra S_1 e S_2 è neutro)

$$dW_p - dE_p = -\rho V g (h_2 - h_1) = \rho V g (h_1 - h_2)$$

× Lavoro di pressione!

$$dW_p = \vec{F}_1 \cdot \vec{\Delta l}_1 + \vec{F}_2 \cdot \vec{\Delta l}_2 = p_1 S_1 \Delta l_1 - p_2 S_2 \Delta l_2 + (p_1 - p_2) V$$

× Teorema dell'energia cinetica!

$$dW_k + dW_p = \frac{1}{2} \rho V (V_2^2 - V_1^2)$$

$$\text{Da cui: } p_1 + \rho gh_1 + \frac{1}{2} \rho v_1^2 = p_2 + \rho gh_2 + \frac{1}{2} \rho v_2^2 \quad (6)$$

e poiché i punti 1 e 2 sono arbitrari:

$$p + \rho gh + \frac{1}{2} \rho v^2 = \text{cost}$$

Fattore
di pressione

Fattore
idraulico

Termine
cinetico

— si può riformulare come in termini
di altezza:

$$\frac{p}{\rho g} + \frac{v^2}{2g} + h = \text{cost}$$

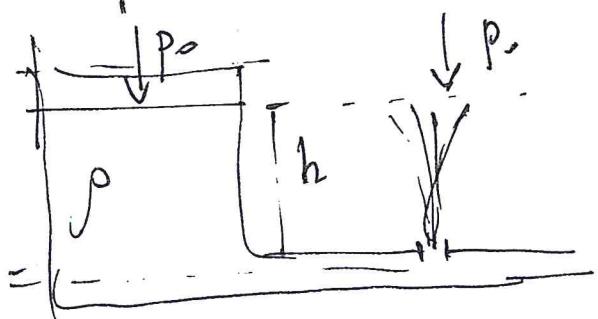
$$\frac{p}{\rho g} = h_{\text{pieto}}$$

Altezza di una colonna di fluido
che determina pressione p alla base

$$\frac{v^2}{2g} = h_{\text{cin.}}$$

Altezza da cui cade (o va salendo)
il fluido con velocità finale (iniziale) v

In questi termini: lo zampillo risale fino
alla quota del bacino
che esercita la pressione



$$\frac{p}{\rho g}$$

$$p_0 + \rho gh = p_0 + \frac{1}{2} \rho v^2 \Rightarrow v = \sqrt{2gh}$$

Nota come Teorema
di Bernicelli

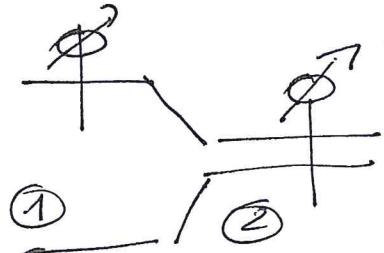
Applicazioni (con i limiti ideale di situazioni)
 reale - validi per σ piccole e localmente) (7)

x $\frac{1}{2} \rho \sigma^2 + p = \text{cost}$ in condotti orizzontali

→ esempio con foghi + soffio

→ stenosi / aneurisma

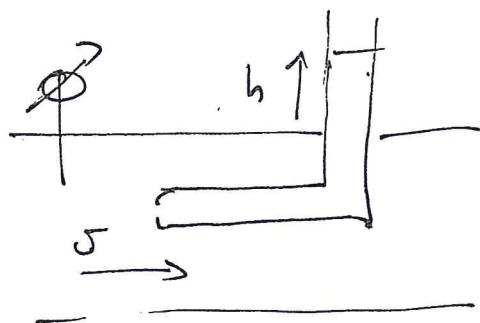
x Tubo di Venturi : $S_1 < S_2$ noti
 $p_1 < p_2$ misurati



$$\left\{ \begin{array}{l} p_1 + \frac{1}{2} \rho V_1^2 = p_2 + \frac{1}{2} \rho V_2^2 \\ S_1 V_1 = S_2 V_2 \end{array} \right.$$

Due equazioni e due incognite $\Rightarrow V_1 \text{ e } V_2$

x Tubo di Pitot :



$$p + \frac{1}{2} \rho V^2 = p_0 + \rho g h$$

→ dalla misura di
 p , p_0 e h
 si ricava V